

Al Sig. Presidente della Repubblica Italiana,  
Giorgio Napolitano  
Palazzo del Quirinale - Piazza del Quirinale  
00187 Roma

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
in persona del Ministro p.t.  
Palazzo Chigi- Piazza Colonna, 270  
00187 Roma

Ministero all'Ambiente e della Tutela del Territorio  
in persona del Ministro p.t.  
Via Cristoforo Colombo, 4 - 00154 Roma

Ministero della Salute  
in persona del Ministro p.t.  
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 Roma

Comune di Benevento  
in persona del Sindaco p.t.  
Via Annunziata - Palazzo Mosti  
82100 Benevento

Rete Elettrica Nazionale Terna S.p.a.  
in persona del legale rapp.te p.t.  
Via Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

**OGGETTO:** Progetto "Elettrodotta a 380 kW Benevento II - Foggia" – Comune di Benevento c/da Pantano e San Vitale - emergenza elettrosmog.

**Ill.mo Presidente della Repubblica,**

ricorrendo l'esigenza di un intervento autorevole ed un interesse legittimo meritevole di tutela di tutti gli abitanti delle contrade di cui il Comitato in epigrafe, in persona del presidente p.t., in riferimento all'emarginato oggetto, con la presente si espone quanto segue.

**PREMESSO CHE**

Da decenni le contrade di San Vitale e Pantano sono state le aree di destinazione di numerosi elettrodotti, ad oggi su di esse si possono contare ben 10 linee di alta tensione che vessano le abitazioni e i fondi agricoli ivi insistenti.

---

Per ogni comunicazione si dichiara di volerle ricevere ai seguenti recapiti: il presidente Sig. P. Varricchio al n. 340.2909266, il vicepresidente Dott. E. Morante al n. 349.928519, la segretaria Avv. p. M. Tesauro al n. 338.1471603, oppure e-mail: [marianna.tesauro@alice.it](mailto:marianna.tesauro@alice.it), la consigliera Dott.ssa R. Mercurio al n. 347.2146031 nonché al seguente indirizzo di posta certificata: [rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it](mailto:rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it)

Le contrade, ciononostante, continuano ad essere minate dalla realizzazione di ulteriori cavidotti sia aerei che interrati, a totale spregio delle numerose abitazioni presenti, delle attività ivi svolte e soprattutto della salute di chi vi abita.

#### VISTO CHE

La Terna S.p.a., successivamente all'approvazione dell'anzidetto progetto, ha dato inizio ai lavori, tutt'oggi procede incessantemente con la posa in opera dei cavidotti, nonostante già le numerose denunce, le opposizioni avanzate anche a mezzo stampa con le testate locali, i ricorsi giudiziari, e i tavoli tecnici avutisi sia con i rappresentanti della stessa Terna che con il Comune di Benevento in persona del Sindaco, per la sospetta illegittimità dell'attività e dei progetti in essere a cospetto della normativa vigente.

Il progetto consiste nella realizzazione di un elettrodotto ad altissima tensione 380 kW, che potrebbe ben definirsi una nuova, vera e propria "autostrada elettrica" che si aggiunge a quelle già esistenti.

Specificatamente le autorizzazioni rilasciate in sede di Via prevedevano un limite di intensità di corrente elettrica pari a 1500 Ampere, ciononostante i progetti successivi, che la Terna spa ha elaborato, assumono l'utilizzo di tale elettrodotto fino a 3000 Ampere. Conseguentemente, i campi elettromagnetici che verrebbero generati non potranno che essere notevolmente superiori rispetto a quelli esaminati e autorizzati, con l'ovvia derivazione di un ulteriore maggiore esposizione della popolazione all'inquinamento da elettrosmog.

La Terna ha dichiarato che lungo l'elettrodotto Benevento - Foggia si produce il valore di 40 microtesla a 2 metri dal suolo. Un valore ben superiore rispetto a quelli previsti ed ammessi. Infatti, è il caso di precisare che, per i nuovi elettrodotti, le norme vigenti prevedono un limite di valori di qualità non superiore a 3 microtesla.

#### CONSIDERATO CHE

Negli ultimi decenni, tra gli abitanti delle contrade si sono registrate e aumentate morti tumorali e diffusione di malattie relative al sistema nervoso e muscolare, con evidente riconducibilità all'inquinamento da elettrosmog.

Trattandosi, altresì, di zone prevalentemente agricole, gli abitanti mangiano ciò che producono nelle loro terre, terreni appunto invasi da onde elettromagnetiche altamente nocive.

Alle stato, l'intera collina di San Vitale e la sua caratteristica panoramica, risultano completamente deturpate e minacciate dalla dissennata proliferazione di orridi tralicci, cavi elettrici, da campi elettromagnetici, dal rumore del vento sugli imponenti piloni, dal flagello degli stormi di uccelli che vi si radunano e stazionano, da quello ben più sinistro e tetro del loro ronzio, che si avverte soprattutto nelle giornate umide e piovose, dalle interferenze prodotte dalle pressoché 10 linee elettriche ad altissima tensione in essa concentrate, a poche centinaia l'una dall'altra. **Con ragionevole certezza è possibile assumere che la zona abbia il primato di essere l'area più elettrificata dell'intera nazione.**

---

Per ogni comunicazione si dichiara di volerle ricevere ai seguenti recapiti: il presidente Sig. P. Varricchio al n. 340.2909266, il vicepresidente Dott. E. Morante al n. 349.928519, la segretaria Avv. p. M. Tesauro al n. 338.1471603, oppure e-mail: [marianna.tesauro@alice.it](mailto:marianna.tesauro@alice.it), la consigliera Dott.ssa R. Mercurio al n. 347.2146031 nonché al seguente indirizzo di posta certificata: [rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it](mailto:rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it)

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

e nonostante, si ripete, i tavoli tecnici avutisi con i rappresentanti Terna, in concerto con l'Amministrazione Comunale ed alle avanzate richieste di apportare tutte le variazioni necessarie al fine di allontanare l'elettrodotto dalle zone abitate, ad oggi non si è avuto alcun riscontro positivo rispetto all'incresciosa questione, ogni sforzo è stato vano, e come preannunciato, i lavori avanzano con sollecitudine.

È assurdo come possa ammettersi che un elettrodotto, possa passare addirittura a circa 27-28 metri dall'ingresso delle abitazioni, oppure essere interrato sotto una pista ciclopedonale (Paesaggi Sanniti) insistente in un'area dichiarata Oasi di protezione "Zone Umide". Eppure questo è ciò che dovrebbe accadere nelle c/de San Vitale e Pantano!!!

A fronte di simile insistente atteggiamento vessatorio, malauguratamente la situazione è destinata a peggiorare, destando ovvie preoccupazioni dei cittadini. Pertanto, divenuta ormai intollerabile ciò che da decenni sta interessando le contrade e aree periferiche della città di Benevento, ci si ritrova costretti a procedere con forte attività di resistenza a fronte di un atteggiamento palesemente illegittimo.

Al fine di ridurre l'allarme elettrosmog, il rischio di gravi ed imminenti danni alla salute degli abitanti delle contrade del Sannio, dei bambini condannati a vivere sotto i tralicci, in una zona minata che non permette loro di giocare nemmeno nei giardini all'aria aperta senza possibilità di sottrarsi all'esposizione degli attacchi elettromagnetici, si

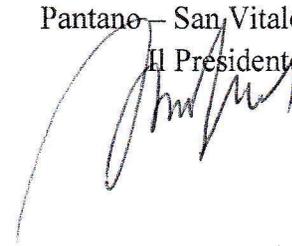
**CHIEDO**

un Suo autorevole intervento, affinché possano essere tutelati i diritti, in particolare il bene costituzionalmente garantito della persona e della sua salute, della salute di tantissimi cittadini minori, adulti e anziani, per anni vilipesi dalla prepotenza e dall'intransigenza di chi, per oscure ragioni, continua ad imporre forzati ed ingiusti espropri di terreni oltre che aree di asservimento, esponendo inevitabilmente la popolazione che vi abita a gravissimi rischi per la salute, i cui danni vanno poi a ripercuotersi su tutta la collettività.

Fiduciosi in un suo risolutivo interessamento alla questione, l'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti.

Benevento, li 08.05.2014

Il Comitato delle Contrade  
Pantano - San Vitale  
Il Presidente



---

Per ogni comunicazione si dichiara di volerle ricevere ai seguenti recapiti: il presidente Sig. P. Varricchio al n. 340.2909266, il vicepresidente Dott. E. Morante al n. 349.928519, la segretaria Avv. p. M. Tesauro al n. 338.1471603, oppure e-mail: [marianna.tesauro@alice.it](mailto:marianna.tesauro@alice.it), la consigliera Dott.ssa R. Mercurio al n. 347.2146031 nonché al seguente indirizzo di posta certificata: [rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it](mailto:rosanna.mercurio@postacertificata.gov.it)